Anno XXII. Lunedì 25 Ottobre 1869 N. 242

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10**.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 20 ottobre nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto che annulla l'inscrizione della rendita a favore del beneficio coadiutorale Pera di San Giovanni e Antonio abate in Reaglie.

Decreto approvante il Comizio agrario di Borgo San Donnino (provincia di Parma).

Decreto che approva la tassa sul bestiame in provincia di Lecce.

Disposizioni nel personale amministrativo, religioso e sanitario delle case di pena.

IL MARCHESE ANTONIO STARABBA DI RUDINÌ

Togliamo dalla *Gazzetta di Torino*, giornale non sospetto, i seguenti particolari sul nuovo ministro dell'interno:

Il preconizzato ministro dell'interno è un giovine palermitano, di trent'anni appena.

È dotato di tutti i doni fisici e morali che valgono a render lieta la vita.

Senz'esser ricchissimo, possiede un assai cospicuo patrimonio da non dovergli far ambire le grosse cariche pel lucro degli stipendi.

Appartiene ad una famiglia che, se non è della primissima nobiltà dell'isola, — ognun sa che in Sicilia vi sono cinque o sei case di stirpe regia — porta pure una corona chiusa al di sopra del suo scudo araldico. Tutti questi, se ne converrà, sono vantaggi per chiunque siasi, in qualunque paese del mondo; ma tanto più lo sono in Italia, ove i privilegi di casta e di censo esercitano sempre non tenue influenza, anche a scapito dei meriti assolutamente personali.

Il Rudinì di questi meriti, tuttavia, è lungi dall'esser privo.

Se non ha ricevuto ciò che si chiama un'istruzione addirittura solida — ahimè pochi dei ricchi nobili la ricevono in Italia — fornito di svegliato ingegno e di non comune penetrazione ha compreso di buon'ora che per esser qualche cosa di notevole nel mondo odierno bisognava arricchirsi la mente di cognizioni positive, e si è dato a percorrere i libri della scienza, soprattutto quelli della scienza economica, e si è circondato, appena uscito dall'adolescenza, degli uomini i più istruiti della nativa città, che d'uomini istruiti non manca.

In casa sua si eran affezionati ai Borboni, ma egli non ha esitato un istante ad abbracciare le idee e il partito della rivoluzione italiana, che la sua precoce sagacia gli faceva prevedere come prima o poi dovesse trionfare. Il sentimento patrio avrà pure influito in quella risoluzione; ma il Rudinì — è bene stabilirlo fin da questo momento — è uomo più di testa che di cuore.

Non sì tosto effettuatasi l'annessione, egli, ventenne appena, colto dalla smania di fare e di pervenire, credette scegliere la carriera diplomatica.

Fu addetto d'ambasciata durante circa due anni, ma non tardò ad avvedersi la trafila esser lunghissima, e poca o punta speranza poter nutrire di spingersi lungi e presto passando per quella.

Però non dette subito le sue dimissioni, ma ottenne un lungo congedo per rientrare in Palermo ad adempiere le funzioni di consigliere municipale.

A questo posto egli singolarmente si distinse per una assiduità esemplare e per le importanti e ardite riforme progettate e sostenute con costanza tutt'altro che giovanile.

L'ascendente del suo incontestabile ingegno, e del suo forte volere, congiunto a quello esercitato dalla sua posizione sociale, non tardò a crearli un possente partito, e il Governo lo nominò sindaco.

La sua attività, ch'era già molta, raddoppiò, una volta che' ebbe preso possesso di quella carica, che lo metteva già in vista. Nel tempo in cui studiava tutte le più recenti opere amministrative, si adoperava più che mai a riformare e a togliere gli abusi d'ogni sorta, che la *mafia*, trionfante a Palermo, come la *camorra* a Napoli, aveva introdotti da tempo immemoriale.

Tutta Italia sa come accadesse al Rudinì di segnalarsi durante la detestabile sommossa che insanguinò le vie di Palermo nel settembre del 1866.

La sua condotta in quella circostanza fu superiore ad ogni elogio.

Da quel momento la tanto ambita celebrità l'ebbe, e sentì di poter aspirare a tutto.

Non vi dirò come fosse prefetto di Palermo e come di Napoli.

Dal primo impiego fu costretto dopo lunga lotta, a dimettersi, nel secondo è durato finora, ma in verità con poco successo.

Riassumendomi, dirò che il Rudinì, che non ha, nè può avre gran pratica amministrativa, supplisce a questa mediante i suoi recenti anzi continui studi, e sotto questo rapporto potrebbe non fare un cattivo ministro.

LA RIVOLTA DI CATTARO

Leggiamo nel *Cittadino* di Trieste:

« Siamo in attesa del vapore della Dalmazia, il quale peraltro non può recarci che notizie dettagliate di fatti anteriori. Lo stato delle cose sulla scena stessa della lotta lo rileviamo da un dispaccio di Cattaro giunto al *Diavoletto*.

« Al *Wanderer* scrivono da Zara in data del 13, che l'artiglieria di montagna che partì da colà il 6 corrente per le Bocche di Cattaro fosse stata attaccata dagli insorti ed ebbe due uomini ed il primo tenente che la comandava morti ed 11 uomini feriti, e perdette inoltre i cannoni ed i cavalli. Le nostre relazioni dirette non fecero menzione di questo fatto. »

Alla *Triester Zeitung* scrivono da Vienna:

« Secondo le notizie più recenti e degne di fede il colonnello Svanovich del reggimento confinario di Brood assumerà il comando delle truppe destinate ad agire in Dalmazia e nello stesso tempo le trattative eventuali con gl'insorti. Il colonnello ha già avuto una missione diplomatica in Bosnia.

« Il governo turco ha ordinato la la creazione d'un corpo d'osservazione ai confini della Dalmazia. Può essere che sia stato posto per riguardi amichevoli verso l'Austria ovvero per timore che il movimento si estenda anche alle provincie di confine turche. »

Ecco ora il dispaccio del *Diavoletto* che a un dipresso è lo stesso trasmessoci dalla *Stefani*:

« *Cattaro*, 19 *ottobre*. — Le truppe ascesero sotto la protezione delle batterie senza combattimento le alture di Ledenizze. Le batterie di montagna e le racchette arrivano già a colpire i poggi al di là del monte. »

L'*Osservatore Triestino* riceve i seguenti telegrammi:

« *Risano*, 19 *ottobre*.

« Da Risano furono spazzate le alture col mezzo di cannoni Lahitte; dopo di che, la colonna principale si avanzò, senza incontrar resistenza, sino all'altura posta al Sud di Cenesiac, dove trovasi ora accampata. La colonna di fianco del colonnello Fischer si va avanzando.

« *Risano*, 19 *ottobre*.

« Questa mattina gl'insorgenti furono sloggiati mediante il fuoco delle artiglierie dalle alture sopra Risano. Le alture furono prese dopo lieve resistenza. »

STAMPA SPAGNUOLA

I giornali senza distinzione di colore ma con affetto diverso, constatano il decrescere della lotta, che il telegrafo annunzia già terminata.

Ora però ricominciamo le preoccupazioni per porre un fine ad uno stato

di cose che non è nè monarchia, nè repubblica, sebbene sia più repubblica che monarchia.

A questo proposito ci pare significante fra tutti il seguente articoletto del foglio liberale l' *Imparziale*. Esso dice:

Vediamo con piacere che i monarchici cominciano a capire la convenienza di procurare adesioni alla politica rivoluzionaria.

I montpensieristi si agitano con maggiore attività che mai.

D. Ferdinando di Portogallo, secondo il sig. Olozaga ed altre persone di Parigi e di Lisbona, si pente di aver rinunziato anticipatamente, al trono di Spagna.

Giovedì (14) fu ricevuto in Madrid un telegramma datato da Pisa, col quale si elimina ogni sorta di dubbii circa l' opinione del Re d' Italia sulla candidatura del duca di Genova.

Gli esparteristi minacciano entrare in linea.

I progressisti, che lanciarono il nome del reggente per re, ora insistono nel conato di questa candidatura.

Alcuni degli entusiasti del generale Prim, vedendo estendersi nell' opinione la fama militare del ministro della guerra per la sua perizia nel combattere carlisti e federali dicono a chi vuol saperlo che accettano una di queste due formole: *Giovanni III, re degli Spagnuoli*, o *Giovanni I, imperatore delle Spagne.*

Perfino gli alfonsini, ne stupiranno i lettori, si tengono pronti con la mano sulla spada.

I carlisti meditano altra alzata.

Eppoi si dica che la Spagna ha carestia di candidati al trono: la questione seria è la difficoltà della scelta.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una nota, dichiarante che il governo non ha alcuna relazione coll'associazione testè costituitasi a Lucca per la liberazione dal servizio militare, ed intitolatasi: *Mutua società dei padri di famiglia per l' esenzione dalle leve militari.*

— Soltanto alle 3 pom. furono vinte le ritrosie del Rudinì e le difficoltà opposte dal Pironti. Alle 4 1[4 i signori Rudinì e Vigliani prestavano giuramento nelle mani del Re, il primo come ministro dell' interno, il secondo come ministro guardasigilli.

Il marchese Rudinì ha pregato Ferraris di stare ancora tutto domani al ministero. Domattina alle 9 1[2 il Re riceverà l'onorevole Ferraris, al quale intende conferire il Gran Cordone dell' Ordine Mauriziano, e il titolo di senatore. Quanto al secondo so che il Ferraris rifiuterà poichè vuole spiegare alla Camera ed a' suoi elettori i suoi atti. Domani sera poi il Ferraris partirà per Roma e Napoli. Per ora non è stata presa nessun' altra determinazione.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — La *France* dice che a Compiégne si è di nuovo agitata la questione della convocazione del Corpo legislativo nei primi giorni di novembre per terminare la sessione ordinaria.

Assicurasi che il signor Schneider si mostri partigiano dichiarato della convocazione.

— Lo sciopero dei commessi di negozio parigini si complica, avendovi aderito anche i cassieri e i rappresentanti dei principali. — Si crede che, per dar sfogo alle provviste d'inverno, e impedire la creazione di nuovi bazar, i principali magazzini dovranno chinare il capo alle esigenze dei commessi.

AUSTRIA — L' Austria, come si vede dalle corrispondenze e dai dispacci, dopo qualche titubanza, prende vigorose disposizioni per domare la rivolta alle bocche di Cattaro.

Tralasciando i particolari, basterà ricordare che vennero spediti rinforzi di truppe e di navi da Ragusa, da Zara e da Trieste, il che proverebbe che la faccenda sia più seria che non sembrasse da principio.

Un corrispondente del *Tagespost* di Gratz, uffiziale nell' esercito, è d' opinione che occorrano 10,000 uomini per soffocare l' incendio, essendochè dietro agl' insorti, sta il Montenegro e dietro a tutta la scena il danaro russo.

Alla testa dei rivoltosi si troverebbe un ufficiale superiore, cugino del Principe di Serbia.

— La *Patrie* ha notizie dalla Dalmazia, dalle quali rilevasi essere stato sequestrato un proclama indirizzato agli slavi dell' Albania e dell' Erzegovina per esortarli a sollevarsi. La cannoniera austriaca *Streiter* sarebbesi impadronita di armi e munizioni sbarcate per gli insorti durante la notte.

Sono pure state sequestrate corrispondenze, le quali stabiliscono in modo positivo che il movimento è fomentato da agenti del panslavismo.

— In Austria ferve la polemica sulla riforma della legge elettorale e, a quanto pare, trattasi anche di un cambiamento della costituzione per accontentare gli oppositori della Boemia e della Galizia.

CRONACA LOCALE

REGNO D' ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

—o—

AVVISO D' ASTA

È da appaltarsi il sottodescritto lavoro a termini delle vigenti leggi, e dell' inerente piano d' esecuzione e relativo capitolato parziale ostensibile a chiunque in questa Segreteria Comunale.

S' invitano tutti quelli che vogliono accudirvi, a trovarsi nella Sala Comunale dei matrimonj alle ore 2 p. del giorno di Giovedì 28 Ottobre p. v. per presentare le loro offerte, le quali saranno in carta bollata da L. 1, dovranno esprimere la somma in lettere ed in numero; contenere la obbligazione di eseguire il lavoro a norma della perizia e saranno inoltre semplici e non condizionate.

Ogni Oblatore dovrà produrre unitamente alla scheda un attestato di Ingegnere di una Pubblica Amministrazione comprovante non solo la sua capacità nell' eseguimento di opere in genere, ma sibbene che abbia eseguiti lavori della specie indicata nel detto Piano di esecuzione.

E pertanto saranno ammesse al detto esperimento quelle persone soltanto, le quali oltre l' onestà, siano conosciute dell' arte, ed abbiano in precedenza fatto il deposito nella Cassa Comunale in numerario qui sotto determinato per le spese d' Asta, e di stipulazione del Contratto, ed il Deliberatario depositerà pure a titolo di garanzia una somma corrispondente al Decimo dell' importo del lavoro che gli sarà poi restituita a lavoro collaudato.

Il termine dei fatali, ossia per la miglioria non inferiore al vigesimo del prezzo di delibera, avrà luogo il giorno 3 p. v. Novembre alle ore 2 p.

I pagamenti saranno fatti in tre rate eguali, e cioè nel 1869, 70 e 71.

La stazione Appaltante si riserva il diritto di deliberare se e come stimerà del migliore interesse dell' Amministrazione.

LAVORO DA APPALTARSI

INDICAZIONE del lavoro	Deposito per le spese d'Asta e del Contratto	IMPORTO del piano
Sistemazione in ghiaia di un tronco della via Imperiale compreso fra la Provinciale di Ferrara, Bologna ed il Canale Cemballina per l'estesa di M. 4201.	Lire 600.	Lire 30318. 44

Ferrara 21 *Ottobre* 1869.

Il Sindaco
A. TROTTI

Il sorteggio dei giovani nati nel 1848 fu pel distretto di Ferrara compiuto nell' ordine il più perfetto e colla massima regolarità. Erano chiamati, secondo la lista, 609 coscritti, dei quali 73 venivano detratti come rimandati della Classe 1847, e quindi 536 estrassero il numero; meno poche eccezioni si sono presentati tutti personalmente, gli altri giustificarono l' assenza.

Come già preavvisammo domani sera Martedì al Teatro dell' Arena, la società dei filodrammatici darà la sua seconda rappresentazione, e, come rilevasi dall' avviso pubblicato dalla Commissione esecutrice, negl' intermezzi suonerà la nostra brava *Banda Nazionale*.

Dobbiamo però avvertire che se per la prima produzione che ebbe luogo la scorsa Domenica diecisette corrente, detta Banda venne graziosamente accordata dal sig. R. Sindaco Presidente d' onore dell'Accademia, questa volta la Banda stessa, ossia tutti i suonatori che la compongono, si prestano perchè pagati dall'Accademia, la quale volle rendere per tal modo più gradito il trattenimento, ed ebbe eziandio in vista di offrire un mezzo di guadagno ai detti suonatori, giacchè martedì, come è noto, tace il Teatro Comunale, dietro accordi presi col sig. Capo comico.

Jeri nell'apposito locale delle Martiri aveva luogo una brillante Accademia di Scherma diretta dal nostro Concittadino il Maestro *Bolognini*. I molti assalti di spada e di fioretto furono condotti con ammirazione degli astanti, i quali prorruppero più volte in vivi applausi per i bravi giovani che vi si esercitarono. Chiuse il Trattenimento una bella manovra dello squadrone eseguita da sei tiratori, e comandata dal signor Maestro *Bolognini*.

Questa sera (Lunedì) alle ore 8 pom. nella gran sala del Palazzo Municipale, si eseguirà il già prean-

nunciato Concerto vocale ed istrumentale di Madama *Corinna De-Luigi* allieva dell' immortale Rossini, socia onoraria di varie accademie.

Nel vasto programma all'uopo pubblicato e diramato dalla detta signora, troviamo che verranno pure eseguiti alcuni dei più pregiati cori del valente nostro concittadino il *M. Antonio Mazzolani*, e che la signora Maestra *Giulia Zafferini* terrà il pianoforte.

Questa sera al Teatro Comunale la Compagnia comica *Coltellini* esporrà:

LA FATA MELUSINA
ovvero
LA LEGGE DEL TAGLIONE

—o—

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

23 Ottobre 1869.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 3. — Totale 5.

24 Ottobre

NASCITE. — Maschi 4. — Femmine 7. — Totale 11.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
26. *Ottobre*	11.	47.	23.

Osservazioni Meteoriche

23 24. OTTOBRE	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 765, 81 / 764, 43	mm 765, 23 / 763, 97	mm 764, 23 / 762, 67	mm 765, 52 / 741, 80
Termometro centesimale	° + 6,5 / + 5, 3	° + 11, 9 / + 6, 6	° + 10, 5 / + 8, 4	° + 6, 1 / + 6,6
Tensione del vapore acqueo	mm 5, 08 / 5, 37	mm 2, 95 / 4, 98	mm 2, 67 / 5, 34	mm 4, 89 / 6, 18
Umidità relativa	° 70, 2 / 80, 6	° 28, 5 / 67, 9	° 28, 4 / 65, 2	° 69, 6 / 70, 8
Direzione del vento	NNE / NNO	NNE / NO	NE / NO	NN / ONO
Stato del cielo	ser. / piogg.	ser. n. / nuv.	ser. n. / s. nuv.	sereno / ser.

	minima	massima
Temperat. estreme	° + 2, 8 / + 3, 1	° + 11, 9 / + 8, 4
	giorno	notte
Ozono	8, 2 / 8 0	8, 0 / 8 0

Giorno 23 Alla mattina brina. Nella giornata vento impetuoso. Giorno 24. Pioggia alla mattina. Acqua caduta m. m. 2, 42.

VARIETÀ

PASSAGGIO DI PECORELLE. — La *Presse* di Vienna scrive:

« Donne e ragazze amanti del bel vivere trasmigrano con sicuro istinto verso il luogo dove è sicura preda. Questa volta le alletta il concilio di Roma, la riunione dei santi padri della nostra Chiesa e non la necessità di far penitenza. Dappertutto si vedono le avanguardie di questi uccelli di passaggio, e nella Svizzera sono già state osservate intere schiere di dame parigine del *demi-monde* dirette per Roma. Questa notizia dovrebbe eccitare le stesse corporazioni degli altri paesi ad affrettarsi. Un simile concilio supplementare di damigelle equivoche accanto alla veneranda riunione dei pii padri non deve però recarci meraviglia. È questo un antico costume. Noi possiamo risparmiarci l'inutile sdegno, se leggiamo nelle cronache che tutti i concilii tenuti sul suolo francese, tedesco od italiano furono frequentati, e non senza successo, da numeroso stuolo di donne leggiere. Una fra queste cronache rammenta, per esempio, che il concilio tenutosi nel 1414 a Costanza, quello stesso concilio che condannò Fra Girolamo e Huss al rogo per eresia, non chiamò meno di 1500 donne pubbliche in quella città e che una di quelle cortigiane risparmiò una somma, per quell' epoca enorme, di 800 fiorini d' oro. Non sarebbe prezzo dell' opera per la nostra statistica il sapere quale contingente il servizio di piacere ha posto a disposizione del concilio ecumenico e quanti centesimi di San Pietro entreranno nelle tasche di queste pecorelle? »

— Crediamo render servizio ai lettori di chiamare la loro attenzione alle virtù della deliziosa Revalenta Arabica di Du Barry, di Londra, la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedii, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsia), gastriche, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi di stomaco; ogni disordine del fegato, nervi e bile; insonnie, tosse, asma, bronchitide, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, rumatismi, gotta, febbre, cattaro, convulsioni, neuralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d' energia nervosa. Anche è la migliore nutrizione per invigorare bambini e fanciulli deboli. Li detagli più gegenerali si trovano nell' annunzio in quarta pagina di questo giornale.

Telegrafia Privata

Firenze 24. — *Parigi* 23. — Raspail in una lettera con la data di ieri dichiara che non andrà alla camera il giorno 26, e consiglia la parte sana della popolazione di stare quel giorno in casa.

Firenze 24. — Nigra partì ier sera per Parigi.

L' *Economista d' Italia* di ieri dice che il sultano avrebbe risoluto di non recarsi in Egitto ad assistere all'apertura del Canale di Suez.

Monaco 24. — Il re e la regina di Wurtemberg sono arrivati col re di Baviera che era andato loro incontro. La regina partì immediatamente per l' Italia.

Cattaro 23. — Gl' insorti hanno sorpreso per tradimento il forte Stanievich, massacrarono il comandante ed alcuni soldati. La città di Buda è da essi minacciata. Gl' insorti attaccarono pure i forti Trinità e Gonanzda, ma furono respinti da Trinità con gravissime perdite.

Notizie di Trebigne annunziano che mille e trecento Rajà dell' Erzegovina si sarebbero uniti agl' insorti.

Vienna 23. — Cambio su Londra 122 75.

Cairo 23. — L' imperatrice partirà lunedì per l' alto Egitto. Lesseps accompagnerà il duca e la duchessa d'Aosta a visitare i lavori del canale.

Trattato pratico

DEGLI ORGANI GENITO-ORINARI

LA PRESERVAZIONE PERSONALE

Saggio medico popolare sopra la guarigione della debolezza nervosa e fisica e le infermità segrete della gioventù e dell' età avanzata, conseguenze d' abusi precoci o eccessi che guastano le funzioni della virilità, distruggono tutta la speranza di posterità e mettono in pericolo la felicità dello stato matrimoniale. Dal dottore S. La' Mert, n. 37, Beldford square, Londra, membro del Collegio dei chirurghi dell' Inghilterra, ecc.

Consultazioni giornaliere. Le persone che si trovano nell' impossibilità di consultarlo personalmente possono essere trattate con successo per corrispondenza in italiano ed i rimedi si spediscono con segretezza e celerità in tutte le parti del mondo.

LA PRESERVAZIONE PERSONALE, con figure e corredata di casi diversi, tratta delle cause, dei sintomi e delle complicazionei di tutte le malattie concernenti le vie genito-orinarie.

Si vende al prezzo di L. 2 la copia presso l'autore in Londra, e per l'Italia presso l' Emporio Librajo di A. Dante Ferroni, via Panzani, 18, Firenze. Milano, Enrico Trevisani, via Larga, 17. Livorno, A. Lacroix, Verbockoven e C.

Si spedisce franco in tutta Italia. Invio raccomandato con aumento di c. 30. Per l' estero, le spese postali in più.

VINO MAYER

TONICO, VERMIFUGO, FEBBRIFUGO, ANTICOLERICO

SPECIALITÀ

DELLA DITTA MONTANI E COMP.

Torino Via Nizza 39.

CON FABBRICA IN SALUZZO

Questo vino usato secondo è prescritto è infallibile rimedio per le *febbri intermitenti, la debolezza di stomaco, l' inapetenza, le flatulenze, la stitichezza ostinata, le nausee, le verminazioni nei fanciulli, il Cholera ed il mal di cuore.* Esso poi e un vero tonico, e potrebbe chiamarsi il *vero rigeneratore delle malattie dello stomaco,* è di gradevole sapore, sa rendersi gradito sino a coloro che avvertano le cose amare. Ognuno può usarne abitualmente invece del *Vermuth,* o del *Rum* nel *Caffè.*

Il gran consumo che facciamo di questo vino in tutta Italia e fuora è prova evidente della sua efficaccia.

Si vende in Ferrara in litri, 1|2 litri, 1|4 litri e Bottiglie presso il signor **Comastri.**

VAGLIO NETTATORE BOUGLEUX

Questa Macchina patentata, tante volte promiata alle Esposizioni e di cui più di 800 lavorano nella Italia Centrale, serve mirabilmente alla nettatura del Grano, dopo la trebbiatura e spulatura.

Leva dal grano l' orzo, l' avena, il segale, il loglio, la polvere, gl' insetti, la terrina e principalmente le feccie grosse, mezzane e piccole che abbondano quest' anno nei grani i quali per questa ragione, valgono circa 2 franchi meno il Quintale, dei grani netti.

Un ragazzo basta per mandar la Macchina che lavora da 40 a 80 Ettolitri di grano al giorno.

Prezzi — Nettatore d' *Agricoltura* per grano da seme . : . L. 358
Nettatore d' *Industria* . . » 388

Per commissioni dirigersi all' inventore Enrico Bougleux

Livorno 8 Agosto 1869.

Prestito a Premi 1866

DELLA

CITTÀ DI MILANO

Emesso in **750,000** Obbligazioni a **10** franchi

GARANTITO DALL' INTERO POSSESSO, E DAGLI INTROITI DIRETTI ED INDIRETTI DEL COMUNE DI MILANO

Il rimborso si fa in **55 anni** e precisamente fino al **1881** sempre ogni **16 SETTEMBRE 16 Dicembre 16 Marzo, e 16 Giugno** con premi di

FRANCHI 100,000

Franchi 50,000 30,000 10,000 1000 500 ecc., ecc.

Ogni Obbligazione viene rimborsata con **un minimo** di **f. 10.**

Queste Obbligazioni, le quali si adottano sopra tutto per Regali d' occasioni e feste, piccoli risparmi ec., sono in vendita presso tutti i Cambia Valute del Regno e dell' Estero, **specialmente a Francoforte sul Meno,** come anche in **Venezia** presso JACOB LEVI FIGLIO, in **Treviso** presso ORSO, in **Padova** presso RIZZETTI in **Verona** presso GREGO in **Torino** presso PASTORE SACERDOTI, in **Genova** presso GRONDONA al prezzo di **fr. 10 — Talleri 2 20 — fior. 4 40 e fior. aust. 4 in Argento.**

ACQUE MINERALI

DI MONTECATINI

CESANA, DAMIANI e C.

Società Concessionaria

Sorgenti: Tettuccio, Regina, Olivo, Rinfresco.

Le acque del Tettuccio della Regina e dell'Olivo sono di grande efficacia contro le Gastriti, la clorosi e la cacchessia Miasmatica. Ma l'azione loro è sopratutto potente contro le malattie del Fegato della Milza e contro le Diarree inveterate.

L'acqua del Rinfresco, poi, è veramente miracolosa ed unica in Europa nelle malattie delle vie genito-orinarie e della vescica (provenienti in generale da affezioni veneree antiche, o recenti, o mal curate).

Le acque di Montecatini si possono bevere durante tutto l'anno senza che l'abitudine ne faccia loro perdere l'efficacia. L'uso quotidiano di esse infonde, anzi egl'individui un benessere sorprendente. Nelle regioni paludose sono un potente preservativo contro le febbri miasmatiche.

Si faccia attenzione alle contraffazioni. Si pongono in commercio acque di Montecatini che sono attinte clandestinamente e nelle gore che servono di scolo ad ogni sorta d' acqua e perfino ai rifiuti di quelle che hanno già servito pe' bagni.

Ogni recipiente delle quattro suddette sorgenti porta un sigillo collo stemma reale, la firma della Società Concessionaria ed una breve istruzione sul modo di cura.

Per commissioni ed informazioni dirigersi ai signori Cesana, Damiani e C. in Montecatini (Provincia di Lucca).

SONO DA AFFITTARE

in questo S. Michele, le due Botteghe in via Corte Vecchia detta degli Orefici, che già servivano d'Agenzia alla spedizioneria Rigosi. Alle condizioni da convenirsi col dottor Filippo Dotti.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

DU *BARRY* E *COM.* DI LONDRA

IN POLVERE ED IN TAVOLETTE

dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la Carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Casa DU BARRY e C^e^, via Provvidenza, 34, Torino.

BREVETTATA DA S. M. LA REGINA D'INGHILTERRA

Parigi, 26 aprile 1866.

All' età di 76 anni io era affetto di un impoverimento del sangue, d' insonnia, di esaurimento di forze, e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. L' uso da me fatto della vostra Revalenta al cioccolatte mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

Gaillard, Intendente generale dell'armata.

(Certificato n. 65,715) Parigi, 11 aprile 1866.

Signore. Mia figlia, che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al cioccolatte, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni, ed un' allegrezza di spirito a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Sono colla massima riconoscenza ecc.

H. di Montluis.

Château Castl Nous Cairo (Egitto), 30 *maggio* 1867.

Una malattia del fegato mi aveva posto tra la vita e la morte; i medici del Cairo disperavano di salvarmi; quando ho cominciato il trattamento della vostra deliziosa Revalenta ne ottenni una pronta e perfetta guarigione. Ah! signore, di quanti ringraziamenti vi sono debitore. — In nome dell' umanità fate propagare in tutto il mondo l' eccellente rimedio.

Don Martinez, *de la Rocas y Grandas.*

(Cura n. 60,813) Adra, provincia d' Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867.

Signore Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra Revalenta al Cioccolatte ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l' ha guarita da un' eruzione cutanea che non la lasciava dormire a motivo degl' insopportabili prudori ch' ella provava. Inviatemene ancora 30 chilogramma contro l' acchiuso vaglia postale. Gradite, ecc.

Perrin *de la Hitoles,* Vice-Consolato di Francia.

(Certificato n. 69,214) *Chateau d'Allons (Lot et Garonne)* 9 gennaio 1867.

Signore. Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l' uso della lingua ed il movimento delle braccia e delle gambe, ho avuto ricorso alla vostra preziosa Revalenta al cioccolatte, trascurando ogni altro trattamento. Nel termine di alcune settimane, e ad onta de' miei 70 anni ho ricuperato l' uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvene i miei sinceri ringraziamenti.

Lacan Padre.

La Revalenta al Cioccolatte du Barry si vende in scatole di latta, sigillate, di

12 Tazze	L. 2 50	In TAVOLETTE per fare
24 —	» 4 50	12 Tazze Lire 2 50.
48 —	» 8 —	

(ossia 21 centesimi la tazza)

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*